

## COMUNICATO STAMPA

### Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 30 giugno 2021

- **Ricavi: 664,5 milioni di Euro (570,4 milioni di Euro nel primo semestre 2020) +16,5%**
- **Margine operativo lordo: 133,5 milioni di Euro (97,8 milioni di Euro nel primo semestre 2020) +36,6%**
- **Utile netto di Gruppo a 47,9 milioni di Euro (20,0 milioni di Euro nel primo semestre 2020) +139,6%**
- **Indebitamento finanziario netto a 137,6 milioni di Euro (280,6 milioni di Euro al 30 giugno 2020) -51%**
- **Aumento della Guidance 2021: ricavi a 1,35 miliardi di Euro; Margine Operativo Lordo tra 295 e 305 milioni di Euro e indebitamento finanziario netto a circa 30 milioni di Euro**
- **Istituzione del Comitato di Sostenibilità**

Roma, 28 luglio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo semestre e del secondo trimestre 2021, non sottoposti a revisione contabile.

### Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	664,5	570,4	16,5%
Margine operativo lordo	133,5	97,8	36,6%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>20,1%</i>	<i>17,1%</i>	
Risultato operativo	79,0	43,2	83,0%
Risultato gestione finanziaria	(9,7)	(11,2)	-12,9%
Utile netto di Gruppo	47,9	20,0	139,6%

### Volumi di vendita

('000)	1° Sem. 2021	1° Sem. 2020	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	5.457	4.596	18,7%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	2.515	1.914	31,4%
Aggregati (tonnellate)	5.211	4.646	12,2%

### Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	30-06-2021	31-03-2021	31-12-2020	30-06-2020
Indebitamento finanziario netto	137,6	167,8	122,2	280,6

### Organico di Gruppo

	30-06-2021	31-03-2021	31-12-2020	30-06-2020
Numero dipendenti	3.090	3.079	2.995	3.000

“Il primo semestre 2021 si chiude con risultati molto soddisfacenti. Rispetto al primo semestre del 2020 i ricavi sono cresciuti di oltre il 16%, il margine operativo lordo del 37% e l’utile netto di gruppo del 139,6%. Nonostante i risultati del 2020 abbiano risentito del lockdown dovuto al Covid-19, nel corso del 2021 tutti i mercati in cui operiamo stanno mostrando segnali di vivacità ed in particolare la Turchia sta recuperando in misura significativa” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Si evidenzia che i risultati del primo semestre 2020 sono stati influenzati negativamente dal diffondersi della pandemia COVID-19.

Nel corso dei primi sei mesi del 2021 i **volumi** venduti di cemento e clinker sono aumentati del 18,7% a 5,5 milioni di tonnellate rispetto al medesimo periodo del 2020, grazie alla performance di Turchia, Belgio e Danimarca.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 2,5 milioni di metri cubi, sono aumentati del 31,4%, trainati dall’andamento positivo della Turchia e, in misura minore, di Belgio, Danimarca e Svezia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 5,2 milioni di tonnellate, in aumento del 12,2% grazie ad una robusta performance nelle principali geografie.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo, pari a 664,5 milioni di Euro, sono aumentati del 16,5% rispetto ai 570,4 milioni di Euro del primo semestre 2020. Si evidenzia che a cambi costanti 2020 i ricavi sarebbero stati pari a 691,9 milioni di Euro, superiori del 21,3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

I **costi operativi** pari a 536,7 milioni di Euro sono aumentati del 13,1% rispetto ai 474,7 milioni di Euro del primo semestre 2020.

Il **costo delle materie prime** è pari a 267,4 milioni di Euro (217,5 milioni di Euro nel primo semestre 2020), in aumento per effetto dei maggiori volumi di attività principalmente in Turchia, Danimarca e Belgio nonché dall’aumento generalizzato del prezzo dei combustibili sui mercati internazionali.

Il **costo del personale** pari a 95 milioni di Euro è in linea con lo stesso periodo del 2020.

Gli **altri costi** operativi pari a 174,3 milioni di Euro sono aumentati del 7,6% rispetto ai 162,0 milioni di Euro del primo semestre 2020.

Il **margine operativo lordo** si è attestato a 133,5 milioni di Euro, in aumento del 36,6% rispetto ai 97,8 milioni di Euro del primo semestre 2020 a seguito dei migliori risultati realizzati in Turchia, Belgio e, in misura minore, in Asia Pacifico ed in Egitto. Si ricorda che nel primo semestre 2020 i risultati includevano oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia e all’esecuzione di un accordo transattivo.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 20,1% rispetto al 17,1% del primo semestre 2020.

A cambi costanti 2020, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 135,7 milioni di Euro, in aumento del 38,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 54,5 milioni di Euro (in linea con il primo semestre 2020), è cresciuto dell'83,0% a 79,0 milioni di Euro, rispetto ai 43,2 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ammortamenti dovuti all'applicazione dell'IFRS16 sono stati pari a 13,7 milioni di Euro rispetto ai 13,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020.

A cambi costanti 2020, il risultato operativo sarebbe stato pari a 79,3 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è marginalmente positivo per 0,4 milioni di Euro (perdita di 0,1 milioni di Euro nel primo semestre 2020).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, negativo per 10,1 milioni di Euro (negativo per 11,1 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 6,4 milioni di Euro (7,8 milioni di Euro nel 2020), oneri su cambi per 1,9 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro nel 2020) e l'effetto della valutazione dei derivati.

Il **risultato ante imposte** è stato di 69,3 milioni di Euro (32 milioni di Euro nel primo semestre del 2020).

Il **risultato delle attività continuative** è pari a 52,4 milioni di Euro (21,9 milioni di Euro nel primo semestre 2020), al netto di imposte pari a 16,9 milioni di Euro (10,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 47,9 milioni di Euro (20,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2020).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2021 è pari a 137,6 milioni di Euro, in diminuzione di 142,9 milioni di Euro rispetto ai 280,6 milioni di Euro al 30 giugno 2020. Tali importi comprendono 79,8 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS16, la distribuzione di dividendi per 22,3 milioni di Euro, avvenuta nel mese di maggio e l'acquisto di azioni proprie per un importo pari a 23,0 milioni di Euro al 30 giugno 2021.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2021 è pari a 1.191,0 milioni di Euro (1.183,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 e 1.148,9 milioni di Euro al 30 giugno 2020).

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha effettuato **investimenti** complessivi per circa 44,3 milioni di Euro (42,1 milioni di Euro nel primo semestre 2020) di cui circa 8,3 milioni di Euro (15,7 milioni di Euro nel primo semestre 2020) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

### **Andamento del secondo trimestre 2021**

Nel secondo trimestre 2021 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 3,1 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 19,8%, grazie soprattutto alla Turchia, in decisa ripresa rispetto al medesimo periodo del 2020.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,4 milioni di metri cubi, sono in aumento del 37,5% favoriti dall'andamento positivo in Turchia, Belgio e nei paesi nordici. Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 2,9 milioni di tonnellate, in aumento del 16,5% a causa dell'andamento in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** è stato pari a 364,0 milioni di Euro, in aumento del 20,0% rispetto ai 303,4 milioni di Euro del secondo trimestre 2020. L'aumento dei ricavi ha interessato tutte le aree

geografiche principalmente in Turchia (54%), Belgio (21%), Norvegia (17%), Danimarca (13%) e Malesia (47%).

I **costi operativi** sono stati pari a 280,1 milioni di Euro (236,8 milioni di Euro nel secondo trimestre 2020), in aumento del 18,3%. L'aumento è principalmente imputabile all'incremento delle materie prime sia a causa dei maggiori volumi di produzione sia per l'incremento del costo di acquisto delle stesse.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 85,4 milioni di Euro, è aumentato del 30,3% rispetto al secondo trimestre 2020 (65,6 milioni di Euro).

Il **risultato operativo** è stato pari a 58,0 milioni di Euro (38 milioni di Euro nel secondo trimestre 2020).

Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è risultato pari a 0,4 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2020).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 4,7 milioni di Euro (negativo per 1,2 milioni di Euro nel secondo trimestre 2020).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 53,7 milioni di Euro, in aumento del 45% rispetto al secondo trimestre 2020 (37,0 milioni di Euro nel secondo trimestre 2020).

Gli **investimenti** nel secondo trimestre del 2021 sono stati pari a 21,2 milioni di Euro (13,9 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2020), di cui 2,9 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (3,7 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2020).

### Andamento della gestione per area geografica

#### Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	305.562	271.698	12,5%
<i>Danimarca</i>	204.546	187.610	9,0%
<i>Norvegia / Svezia</i>	95.746	83.795	14,3%
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	32.945	27.683	19,0%
<i>Eliminazioni</i>	(27.675)	(27.390)	
Marginale operativo lordo	69.221	67.255	2,9%
<i>Danimarca</i>	57.689	59.172	-2,5%
<i>Norvegia / Svezia</i>	9.312	7.054	32,0%
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	2.220	1.029	115,7%
MOL/Ricavi %	22,7%	24,8%	
Investimenti	20.828	15.314	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

#### Danimarca

I ricavi delle vendite nel primo semestre 2021 hanno raggiunto 204,5 milioni di Euro, in crescita del 9% rispetto ai 187,6 milioni di Euro del primo semestre 2020. I volumi di cemento sul mercato domestico sono aumentati di circa il 7% per effetto della crescita nei segmenti del calcestruzzo, dei prefabbricati e del cemento in sacchi in parte attribuibile alla ricostituzione dei magazzini da parte dei maggiori clienti e ad alcuni importanti progetti riguardanti il cemento bianco. I prezzi medi di vendita hanno risentito positivamente del mix di prodotto favorevole.

Le esportazioni di cemento bianco sono aumentate di circa il 22%, grazie a maggiori esportazioni negli Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Polonia, Belgio e Francia. Le esportazioni di cemento grigio sono invece diminuite dell'11%, rispetto al primo semestre del 2020, per le minori consegne in Norvegia, solo parzialmente compensate dalle maggiori vendite in Islanda.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono aumentati dell'11% rispetto al corrispondente semestre del 2020 per la crescita dell'attività in tutte le aree del paese e le favorevoli condizioni climatiche.

I volumi di aggregati sono aumentati del 30% rispetto al 2020 grazie all'avvio di alcuni importanti progetti mentre i prezzi hanno risentito negativamente del mix di prodotto.

Il margine operativo lordo nel primo semestre 2021 si è attestato a 57,7 milioni di Euro (59,2 milioni di Euro nel 2020) in diminuzione del 2,5%, a causa di maggiori costi per materie prime, semilavorati ed elettricità e maggiori costi fissi di produzione.

Gli investimenti complessivi del semestre sono stati pari a 15,1 milioni di Euro, di cui circa 11,6 milioni di Euro nel settore del cemento, focalizzati su progetti di sostenibilità e di razionalizzazione della produzione, e 3,3 milioni di Euro nel calcestruzzo. Gli investimenti comprendono 2,1 milioni di Euro contabilizzati secondo l'IFRS16.

## Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati di circa il 3% rispetto al medesimo semestre dell'anno precedente. Il paese continua a registrare un andamento incerto delle attività sia nel settore pubblico che in quello privato, con un trend è più favorevole nel sud del paese.

Si evidenzia che la corona norvegese si è rivalutata del 5,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo semestre del 2020.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo sono aumentati del 19% rispetto all'anno precedente, mentre le vendite di aggregati sono state superiori del 9%. Nei primi sei mesi del 2021 il settore ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli e di un andamento del mercato delle costruzioni molto solido soprattutto nel settore residenziale e delle infrastrutture, testimoniato del rapido avanzamento di alcuni importanti progetti nei pressi di Malmö, anche grazie a stimoli governativi.

La corona svedese si è rivalutata del 3,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2020.

Nel primo semestre 2021 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 95,7 milioni di Euro (83,8 milioni di Euro nel 2020) mentre il margine operativo lordo ha registrato una crescita del 32% a 9,3 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2020); l'aumento è attribuibile principalmente alla Svezia, sia nel calcestruzzo che negli aggregati, grazie a maggiori volumi nonostante le dinamiche inflazionistiche sui costi di acquisto di cemento e materie prime, e ai maggiori costi fissi. Anche la Norvegia ha registrato un aumento del margine operativo lordo grazie a maggiori volumi di vendita e risparmi realizzati sulle spese generali ed amministrative.

Gli investimenti effettuati nell'area nel primo semestre 2021 sono stati pari a 5,4 milioni di Euro di cui 3,2 milioni di Euro in Norvegia e 2,2 milioni di Euro in Svezia. L'ammontare totale è comprensivo di investimenti contabilizzati in conformità all'IFRS16 per 1,5 milioni di Euro.

## Belgio

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	139.902	120.163	16,4%
Margine operativo lordo	29.097	23.237	25,2%
MOL/Ricavi %	20,8%	19,3%	
Investimenti	10.205	13.838	

Nel primo semestre 2021 i volumi di vendita di cemento sono aumentati del 10% rispetto al 2020 grazie alle buone condizioni climatiche e alla crescita in tutti i segmenti di mercato; da ricordare comunque la performance negativa dei mesi di marzo e aprile 2020 provocata dal Covid-19. Nel semestre i volumi hanno registrato un andamento molto positivo in Belgio e Francia, e in contrazione in Olanda e Germania, mercati, questi ultimi, non rilevanti in termini di volumi.

I volumi di vendita del calcestruzzo in Belgio e Francia sono aumentati di circa il 30% nei primi sei mesi del 2021, anche grazie all'avvio di alcuni importanti progetti, alla piena operatività di un nuovo impianto in Francia, nonostante la forte competizione sui grandi progetti in particolare nel nord della Francia.

I volumi di vendita degli aggregati sono aumentati del 10% rispetto ai corrispondenti primi sei mesi del 2020 per il buon andamento del mercato belga (+7%). In forte aumento anche le esportazioni verso la Francia che hanno beneficiato della crescita dell'attività edilizia mentre una contrazione si continua a registrare nelle costruzioni stradali per la carenza di grandi progetti.

Complessivamente, nel primo semestre 2021 i ricavi delle vendite sono stati pari a 139,9 milioni di Euro (120,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020) e il margine operativo lordo si è attestato a 29,1 milioni di Euro (23,2 milioni di Euro l'anno precedente) in aumento del 25,2%, grazie all'aumento dei volumi di cemento venduto e alla contestuale diminuzione dei costi fissi per effetto di dinamiche temporali nella manutenzione annuale dei forni. Nel settore del calcestruzzo l'aumento del margine operativo lordo è stato determinato dai maggiori volumi e prezzi di vendita a fronte di maggiori costi variabili per materie prime e cemento.

Gli investimenti effettuati nel semestre sono stati pari a 10,2 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente l'impianto di cemento di Gaurain. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono risultati pari a 1,7 milioni di Euro.

## Nord America

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	76.183	75.304	1,2%
Margine operativo lordo	10.925	10.119	8,0%
MOL/Ricavi %	14,3%	13,4%	
Investimenti	2.145	2.387	

Negli Stati Uniti, la crescita dei volumi di vendita di cemento bianco, pari al 13%, è stata sostenuta dalle maggiori consegne in Florida e nella regione di York, mentre le vendite in California e Texas sono in linea con i primi sei mesi del 2020. La variazione verso l'anno precedente riflette l'impatto negativo nel 2020 dovuto alla diffusione del Covid19. Le positive condizioni climatiche, nonostante un uragano in Texas e le

forti nevicate nella regione di York nel mese di febbraio e lo sviluppo del settore dei prefabbricati, hanno contribuito in maniera favorevole al trend delle vendite.

Si evidenzia che il dollaro si è svalutato del 10% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2020.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite si sono attestati a 76,2 milioni di Euro (75,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2020) mentre il margine operativo lordo è stato pari a 10,9 milioni di Euro (10,1 milioni di Euro nel 2020).

Gli investimenti del primo semestre sono stati pari a circa 2,1 milioni di Euro quasi interamente relativi agli impianti di cemento. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono risultati pari a 0,6 milioni di Euro.

## Turchia

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	82.551	57.174	44,4%
Margine operativo lordo	7.361	(8.837)	183,3%
MOL/Ricavi %	8,9%	-15,5%	
Investimenti	6.143	6.117	

I ricavi, pari a 82,6 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 44,4% rispetto ai primi sei mesi del 2020 (57,2 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'euro (-33% rispetto al tasso di cambio medio del primo semestre 2020).

Il forte incremento della domanda ha comportato un aumento del 94% dei ricavi generati dalle vendite di cemento in valuta locale e un aumento del 29% dei volumi di vendita di cemento e clinker. In particolare, i volumi di vendita nel mercato domestico sono cresciuti del 40% grazie all'aumento della domanda, alle condizioni climatiche positive, soprattutto ad Elazig e Kars e, in misura minore, ad una contrazione delle vendite nel 2020 per effetto della pandemia.

L'incremento maggiore in termini assoluti è da registrare nell'Anatolia orientale (Elazig), colpita da un terremoto a gennaio 2020 e nella zona dell'Egeo, per il terremoto di Samos-Izmir nell'ottobre 2020, laddove decine di edifici sono stati danneggiati o distrutti. La regione di Elazig è stata coinvolta in una importante opera di ristrutturazione, mentre nella regione di Izmir la ricostruzione è partita in ritardo ed è ancora in corso con prospettive positive per i prossimi mesi. Da sottolineare che nella regione europea della Turchia, dove è situato l'impianto di Trakya, si è registrata una forte crescita del settore residenziale, l'avvio di alcuni progetti industriali e di investimenti pubblici. L'apertura di nuovi impianti di calcestruzzo nelle aree di Trakya ed Elazig ha ulteriormente favorito la crescita dell'attività.

Le esportazioni di cemento e clinker sono invece diminuite dell'8%, con un mix più favorevole (meno clinker e più cemento) prevalentemente dirette in Africa ed Europa Orientale.

I prezzi medi del cemento in valuta locale hanno seguito l'andamento del mercato domestico a seguito della forte ripresa sul mercato, anche se con andamenti molto differenti nelle varie aree.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati dell'80% rispetto al primo semestre del 2020 grazie all'avvio di alcuni importanti progetti infrastrutturali rinviati a causa della pandemia Covid 19 e all'apertura in aprile di due nuovi impianti.

Nel settore del waste, sia in Turchia che in Inghilterra si sono registrati aumenti dei ricavi rispettivamente del 12% (in valuta locale) e dell'11% rispetto al 2020, grazie a maggiori volumi di rifiuti raccolti, a maggiori vendite di combustibili da rifiuti, così come a maggiori quantitativi conferiti in discarica.

Complessivamente il margine operativo lordo ha raggiunto 7,4 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, negativo per 8,8 milioni di Euro, che comprendeva tuttavia una componente straordinaria negativa di 3,1 milioni di Euro relativa alla cessione di alcune attività fisse della divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti municipali.

L'aumento del margine operativo lordo è in gran parte attribuibile al settore del cemento il cui risultato ha beneficiato di maggiori volumi e prezzi di vendita, parzialmente compensati dai maggiori costi operativi. Anche il settore del calcestruzzo ha registrato un margine in crescita. Anche la divisione Waste ha raggiunto un margine positivo.

La lira turca si è svalutata dell'33% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2020.

Gli investimenti del semestre si sono attestati a 6,1 milioni di Euro; nel cemento sono stati pari a circa 3,7 milioni di Euro concentrati soprattutto nell'impianto di Izmir relativamente ai due forni. Gli investimenti sono attribuibili per 1,9 milioni di Euro all'applicazione dell'IFRS 16.

## Egitto

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	23.560	19.798	19,0%
Margine operativo lordo	5.324	3.756	41,7%
MOL/Ricavi %	22,6%	19,0%	
Investimenti	939	788	

I volumi di vendita di cemento bianco sul mercato interno sono aumentati del 30% rispetto al primo semestre 2020 che era stato condizionato negativamente nelle consegne dalla pandemia Covid-19. Nonostante la forte concorrenza sul mercato locale, la società ha consolidato la quota di mercato ed ha aumentato le vendite di cementi a maggiore valore aggiunto e altri cementi innovativi.

Anche relativamente alle esportazioni, in crescita del 20%, occorre tener conto delle limitazioni relative al Covid-19 nel 2020; le destinazioni in crescita rispetto al primo semestre 2020 sono la Russia e gli Stati Uniti a fronte di una contrazione dell'Arabia Saudita.

I ricavi delle vendite sono stati pari a 23,6 milioni di Euro (19,8 milioni di Euro nel primo semestre del 2020), in aumento del 19% grazie alla crescita di circa il 24% dei volumi venduti sia sul mercato locale che su quello di esportazione.

Il margine operativo lordo è aumentato del 41,7% a 5,3 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro nel primo semestre del 2020), grazie ai maggiori volumi venduti, ai maggiori prezzi di vendita delle esportazioni e a risparmi sul costo dell'energia, a fronte di maggiori costi di trasporto, materie prime e spese generali e amministrative per effetto dell'inflazione.

La sterlina egiziana si è svalutata dell'8,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2020.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2021 sono stati pari a 0,9 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente produzione e confezionamento del prodotto.



## Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	48.602	37.799	28,6%
<i>Cina</i>	28.231	23.096	22,2%
<i>Malesia</i>	20.371	14.917	36,6%
<i>Eliminazioni</i>	-	(214)	
Margine operativo lordo	10.860	8.159	33,1%
<i>Cina</i>	8.128	6.630	22,6%
<i>Malesia</i>	2.732	1.529	78,6%
MOL/Ricavi %	22,3%	21,6%	
Investimenti	3.072	2.533	

### Cina

I ricavi delle vendite hanno raggiunto i 28,2 milioni di Euro (23,1 milioni di Euro nel primo semestre 2020), con un aumento del 22,2% rispetto al 2020 anche per effetto della sospensione dell'attività nel mese di febbraio 2020 per l'epidemia di Covid-19 e nonostante le forti piogge nel mese di gennaio 2021 che hanno condizionato le consegne ai clienti.

I volumi di vendita sono aumentati del 16% rispetto al corrispondente semestre del 2020 per l'avvio di numerose opere, favorite da un consistente piano di spesa pubblica del governo per sostenere la crescita, e per la ripresa dell'attività delle costruzioni sia residenziale che industriale.

Il margine operativo lordo è aumentato del 22,6% a 8,1 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020), trainato dal forte incremento dei volumi solo parzialmente compensato dai maggiori costi variabili per materie prime e combustibili.

Il Renminbi cinese è sostanzialmente in linea con il cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2020.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 1,6 milioni di Euro, principalmente legati a opere volte ad aumentare l'efficienza dell'impianto, al contenimento delle emissioni ed alla realizzazione di un deposito per il calcare.

### Malesia

I ricavi delle vendite sono stati pari a 20,4 milioni di Euro (14,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2020) grazie all'aumento di circa il 48% dei volumi complessivi venduti.

I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono aumentati del 25%. Si ricorda che tra marzo e aprile 2020 il governo malese aveva imposto alcune restrizioni sulle vendite e sulla produzione per frenare la diffusione della pandemia e che anche nel primo trimestre 2021 alcune restrizioni sono state implementate tra il 13 gennaio e il 18 febbraio. Il mese di giugno 2021 è stato però nuovamente condizionato da un periodo di lock down dal 1° al 26 giugno che ha determinato la chiusura del forno e ridotto le vendite del mese, non solo nel mercato domestico, ma anche nelle esportazioni verso alcuni paesi anch'essi investiti dalle nuove restrizioni (Australia e Filippine). Oltre a ciò, il mercato sta soffrendo del rinvio di alcuni importanti opere pubbliche e della mancanza di manodopera specializzata per effetto delle restrizioni. Nonostante ciò si è comunque realizzato un consistente incremento delle vendite.

I prezzi medi di vendita in valuta locale, invece, hanno segnato un aumento in linea con l'inflazione anche per effetto del mix di clienti e di prodotti.

Le esportazioni sono aumentate complessivamente di circa il 50% rispetto al 2020, con maggiori volumi sia di cemento che clinker. Tale incremento trova giustificazione anche per la limitazione alle importazioni implementate nel 2020 per la pandemia da diversi paesi. I maggiori volumi di cemento sono stati realizzati in Australia e nelle Filippine a fronte di minori volumi in Vietnam e Cambogia. I maggiori volumi di clinker si sono registrati in Australia e in Bangladesh.

Il margine operativo lordo è stato pari a 2,7 milioni di Euro, in crescita del 78% circa rispetto a 1,5 milioni di Euro nel corrispondente semestre del 2020, grazie a maggiori volumi di vendita e per effetto dei cambi sulle esportazioni in dollari; si evidenziano, infine, maggiori costi per acquisto di combustibili, costi del personale e manutenzioni sull'impianto.

Il ringgit malese si è svalutato del 5,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente semestre del 2020.

Nel primo semestre 2021 gli investimenti sono stati pari a 1,4 milioni di Euro, di cui 0,2 milioni attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16.

### Holding e Servizi

(Euro '000)	1° Semestre 2021	1° Semestre 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	62.339	45.210	37,9%
Margine operativo lordo	718	(5.933)	112,1%
MOL/Ricavi %	1,2%	-13,1%	
Investimenti	998	1.088	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi di Spartan Hive, pari al 39%, è attribuibile ai maggiori volumi intermediati mentre il margine operativo lordo è in aumento a 2,9 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro nel primo semestre 2020). L'anno scorso il risultato includeva oneri non ricorrenti per 2,5 milioni di Euro legati all'esecuzione di un accordo transattivo.

### Fatti di rilievo avvenuti nel corso e dopo la chiusura del trimestre

Il 4 febbraio 2021 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2021-2023, al cui comunicato stampa si rimanda.

Il 26 maggio 2021, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver assegnato a Cementir Holding N.V. un Issuer Rating di "BBB- con Outlook Stabile". L'attribuzione del rating di tipo "Investment Grade" è il coronamento di un percorso iniziato diversi anni fa e che ha visto Cementir diversificare significativamente il proprio portafoglio di business e di prodotto, consentendole di raggiungere una considerevole stabilità nei risultati, confermata anche durante la recente crisi pandemica.

Il 28 maggio 2021, Cementir Holding ha rimborsato, in anticipo rispetto alla scadenza prevista nell'ottobre 2021, un *term loan* dell'importo di 330 milioni di Euro concesso da un pool di istituti di credito con Mediobanca quale banca agente.

Nella medesima data è stato sottoscritto un *senior term and revolving facility* dell'importo totale di 190 milioni di Euro della durata di tre anni a condizioni di mercato con un pool di banche con banca agente Banca Nazionale del Lavoro e BNP Paribas Italian Branch quale global coordinator.

In ottemperanza alla delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 2 luglio 2020, è proseguito il programma di acquisto di azioni proprie. Al 30 giugno 2021 la Società detiene 2.900.000 azioni proprie pari all'1,8225% del capitale sociale (694.500 azioni pari allo 0,4365% del capitale sociale al 31 dicembre 2020) per un esborso complessivo di 22.989 migliaia di Euro (4.543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Il 6 luglio 2021, Science Based Targets Initiative (SBTi) ha validato i target di riduzione delle emissioni di CO2 di Cementir, giudicati coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento climatico "ben al di sotto dei 2°C", in linea con l'Accordo sul Clima di Parigi del 2015

Al 27 luglio 2021 le azioni proprie in portafoglio sono pari a 3.099.350 (pari all'1,9478% del capitale sociale) per un esborso complessivo di 24.750 migliaia di Euro.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla luce dell'andamento dei risultati del primo semestre dell'anno si prevede di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,35 miliardi di Euro (in precedenza indicati a 1,3 miliardi di Euro) e un margine operativo lordo compreso tra 295 e 305 milioni di Euro (in precedenza tra 285 e 295 milioni di Euro), un indebitamento finanziario netto a fine 2021 confermato a circa 30 milioni di Euro, anche in seguito al maggiore esborso per acquisti di azioni proprie rispetto a quanto originariamente stimato, e comunque includendo investimenti di circa 95 milioni di Euro. Non sono previste variazioni sostanziali nell'organico.

Questa indicazione previsionale non include eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19 nei prossimi mesi.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

### **Istituzione del Comitato Sostenibilità**

Il Consiglio di amministrazione in data odierna ha inoltre istituito il Comitato Sostenibilità composto da tre consiglieri, di cui due non esecutivi e indipendenti, con il compito di fornire assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, al fine di promuovere l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali volte alla creazione di valore nel lungo termine.

Il Comitato è composto da Francesco Caltagirone (Presidente) e dagli amministratori non esecutivi indipendenti Chiara Mancini e Veronica De Romanis.

Alle riunioni del Comitato sono invitati ad assistere, in via continuativa, alcuni tra i chief manager della Società e Presidenti delle società del Gruppo che apporteranno le rispettive specifiche competenze in materia di salute e sicurezza, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale.

\* \* \*

La relazione semestrale al 30 giugno 2021, non sottoposta a revisione contabile, sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

I risultati del primo semestre 2021 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, mercoledì 28 luglio, alle ore 17.30 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11  
UK: + 44 1 212 81 8004

USA: +1 718 7058796  
USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com), nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

\* \* \*

*Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato, non sottoposti a revisione contabile, dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.*

#### **Disclaimer**

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
  - o Attività finanziarie correnti;
  - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
  - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

**CEMENTIR HOLDING** è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media  
Tel. +39 06 45412365  
Fax +39 06 45412300  
[ufficiostampa@cementirholding.it](mailto:ufficiostampa@cementirholding.it)

Investor Relations  
Tel. +39 06 32493305  
Fax +39 06 32493274  
[invrel@cementirholding.it](mailto:invrel@cementirholding.it)

[www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com)

## GRUPPO CEMENTIR HOLDING

### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)	<b>30 giugno 2021 Unaudited</b>	<b>31 dicembre 2020 Audited</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
Attività immateriali a vita utile definita	191.968	195.931
Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)	326.740	329.776
Immobili, impianti e macchinari	815.327	817.771
Investimenti immobiliari	72.060	79.242
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4.658	4.308
Altre partecipazioni	267	271
Attività finanziarie non correnti	435	576
Imposte differite attive	50.096	48.770
Altre attività non correnti	4.691	5.003
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.466.242</b>	<b>1.481.648</b>
Rimanenze	159.803	150.266
Crediti commerciali	203.805	155.065
Attività finanziarie correnti	6.110	2.614
Attività per imposte correnti	5.996	6.126
Altre attività correnti	22.915	23.095
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	226.754	413.565
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>625.383</b>	<b>750.731</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.091.625</b>	<b>2.232.379</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.711	35.711
Altre riserve	817.131	759.870
Utile (perdita) Gruppo	47.867	102.008
<b>Patrimonio netto Gruppo</b>	<b>1.059.829</b>	<b>1.056.709</b>
Riserve Terzi	126.638	118.898
Utile (perdita) Terzi	4.515	7.355
<b>Patrimonio netto Terzi</b>	<b>131.153</b>	<b>126.253</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.190.982</b>	<b>1.182.962</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Benefici ai dipendenti	35.657	36.822
Fondi non correnti	25.692	25.871
Passività finanziarie non correnti	253.417	162.469
Imposte differite passive	138.054	137.595
Altre passività non correnti	2.525	2.927
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>455.345</b>	<b>365.684</b>
Fondi correnti	4.055	4.576
Debiti commerciali	233.102	225.937
Passività finanziarie correnti	117.065	375.891
Passività per imposte correnti	24.771	17.892
Altre passività correnti	66.305	59.437
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>445.298</b>	<b>683.733</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>900.643</b>	<b>1.049.417</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>2.091.625</b>	<b>2.232.379</b>

**GRUPPO CEMENTIR HOLDING**

(Euro '000)	<b>1° semestre 2021 Unaudited</b>	<b>1° semestre 2020 Unaudited</b>
<b>RICAVI</b>	<b>664.543</b>	<b>570.361</b>
Variazioni rimanenze	(2.715)	(5.267)
Incrementi per lavori interni	4.439	3.471
Altri ricavi	3.898	3.897
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>670.165</b>	<b>572.462</b>
Costi per materie prime	(267.366)	(217.484)
Costi del personale	(95.000)	(95.197)
Altri costi operativi	(174.293)	(162.025)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>133.506</b>	<b>97.756</b>
Ammortamenti	(54.291)	(53.884)
Accantonamenti	(166)	(182)
Svalutazioni	(3)	(503)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(54.460)	(54.569)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>79.046</b>	<b>43.187</b>
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	395	(91)
Proventi finanziari	3.617	2.911
Oneri finanziari	(11.845)	(11.881)
Utile (perdita) da differenze cambio	(1.906)	(2.126)
Risultato netto gestione finanziaria	(10.134)	(11.096)
<b>RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(9.739)</b>	<b>(11.187)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>69.307</b>	<b>32.000</b>
Imposte	(16.925)	(10.113)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>52.382</b>	<b>21.887</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>52.382</b>	<b>21.887</b>
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	4.515	1.912
<b>Soci della controllante</b>	<b>47.867</b>	<b>19.975</b>
 (Euro)		
Utile per azione ordinaria		
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	<b>0,305</b>	<b>0,126</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	<b>0,305</b>	<b>0,126</b>
 (Euro)		
Utile per azione ordinaria delle attività continuative		
<b>Utile base per azione ordinaria</b>	<b>0,305</b>	<b>0,126</b>
<b>Utile diluito per azione ordinaria</b>	<b>0,305</b>	<b>0,126</b>